

**Comunicato stampa**

**Dichiarazione del Segretario nazionale Fim Cisl Massimiliano Nobis**

**Métasalute: Nobis, impegno a rafforzare il secondo pilastro della tutela sanitaria**

Nella mattinata di ieri, il nuovo CdA di Métasalute il fondo di sanità integrativa dei metalmeccanici, ha nominato, in accordo con il principio di alternanza dello statuto del Fondo, Massimiliano Nobis Segretario nazionale Fim Cisl, nuovo presidente del fondo di sanità integrativa dei metalmeccanici, che resterà in carica fino al 2025; nominata anche Daniela Dario, Federmeccanica in qualità di vice presidente.

Il fondo MétaSalute ha rinnovato anche tutti gli organismi a seguito della procedura di voto elettronico realizzata nel mese 15 maggio 15 giugno. Per la Fim sono stati riconfermati 8 delegati in rappresentanza dei lavoratori iscritti al Fondo che insieme ai delegati di Fiom e Uilm compongono l'assemblea dei delegati del fondo MétaSalute. Auguriamo buon lavoro a Giovanni Apollonio, Francesco Caputo, Roberto Fasolato, Antonella Nannetti, Fiorella Pietrosanti, Antonio Pisu, Maddalena Rovitto, Fabio Strazzari.

Il neo presidente Nobis ha dichiarato: "l'impegno sarà di rafforzare il secondo pilastro della tutela sanitaria, integrando le prestazioni della Sanità pubblica che dovrà avere sempre un ruolo primario nel garantire il diritto universalistico alla cura e all'assistenza sanitaria anche per i lavoratori metalmeccanici. Avere maggior sinergia anche con il sistema sanitario pubblico nell'erogazioni di prestazioni del Fondo e avere sempre più efficienza nel processo di erogazione delle stesse prestazioni, saranno i primi impegni che affronteremo con il Fondo."

Métasalute è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori dell'Industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti e per i lavoratori del comparto orafo e argentiero. Aderiscono a Métasalute circa 35.000 Aziende, quasi tutte le aziende che applicano il contratto CCNL di Industria Metalmeccanica e installazione impianti. Il Fondo attualmente risponde alle necessità sanitarie di 1.650.000 persone, tra i lavoratori dipendenti in servizio e i loro familiari.

Roma, 12 luglio 2022

Ufficio Stampa Nazionale Fim Cisl